

VareseNews

I giudici sono tutti matti?

Pubblicato: Sabato 18 Ottobre 2003

Pier Camillo Davigo, Armando Spataro, Edmondo Bruti Liberati, Claudio Castelli, Fabio Roia cosa hanno in comune? La professione – sono tutti magistrati – ma anche, stando al nostro presidente del consiglio, l'essere dei "disturbati mentali", degli "antropologicamente diversi". Una convinzione che Berlusconi sta provando a trasformare in Legge dello Stato: divieto di esprimere giudizi e opinioni in pubblico, divieto di applicare la legge interpretando la norma, divieto di associazione. Il governo Berlusconi conferma così la sua ispirazione autoritaria: è tipico infatti dei regimi autoritari bollare con il marchio della pazzia i cittadini o le categorie di cittadini che non si uniformano al pensiero dominante.

Contro questa logica – doppiamente volgare e offensiva: verso i giudici e verso la malattia mentale – VareseGirotondi ha organizzato una iniziativa di valenza nazionale, invitando i cinque magistrati che rappresentano tutte le componenti della magistratura (che sono insieme per la prima volta in una simile occasione) per metterli a confronto con Alessandro Amadori che, autore del libro "Mi consenta", ha già studiato Berlusconi sotto il profilo psicologico.

L'obiettivo della serata sarà quindi duplice: conoscere e approfondire gli effetti della riforma dell'ordinamento giudiziario voluto da Berlusconi e contemporaneamente "analizzare" i magistrati per "testare" il loro grado di "sanità mentale".

Con queste premesse, e la guida di due giornalisti come Marco Travaglio e Claudio Sabelli Fioretti che si sono scelti il ruolo di provocatori, la serata avrà perciò un tono tutto diverso dal solito, non paludato: sarà insomma la prima manifestazione giuridico-satirica, un incontro che inaugura una nuova forma di comunicazione e di protesta politica.

L'importanza della serata organizzata da VareseGirotondi è dimostrata dal peso e dalla qualità di tutti i relatori ma anche dalla presenza della televisione: l'intera manifestazione sarà infatti seguita e trasmessa in tutta Italia dal nuovo mondo delle tivù satellitari, e da un circuito di tivù locali.

L'iniziativa

I GIUDICI SONO MATTI?

Analisi psico-giuridica-satirica di una categoria antropologicamente diversa e mentalmente disturbata

Partecipano:

I GIUDICI

Edmondo Bruti Liberati (Associazione Nazionale Magistrati)

Claudio Castelli (Magistratura Democratica)

Piercamillo Davigo (Magistratura Indipendente)

Fabio Roia (Unicost)

Armando Spataro (Movimento per la Giustizia)

LO PSICOLOGO

Alessandro Amadori (autore del libro "Mi consenta")

IL GUASTATORE

Marco Travaglio

COORDINA:

Claudio Sabelli Fioretti

Martedì 21 ottobre 2003 – ore 21

Istituto De Filippi, Via Brambilla 15 – Varese

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it